

OGGETTO: Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”. Bando DGR n. 770/20115. Presa d’atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale non ammissibili (A), graduatoria unica regionale decrescente delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili (B), proposte di piano di sviluppo locale ammissibili e finanziabili (C), proposte di piano di sviluppo locale non finanziabili (D).

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 29 recante “Applicazione disposizioni di cui all’art.10, comma 2, e dell’art. 39, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii., e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 55 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti ai sensi dell’art. 1, comma 6, lettera c) della L.R. 31 dicembre 2015, n.18”;

VISTA la nota prot. n. 117455 del 3 marzo 2016 del Segretario Generale della Giunta Regionale integrata dalla nota prot. n. 249153 del 12 maggio 2016, con le quali sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018 conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 29;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi comunitari ed in particolare l’art. 33 “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”, paragrafo 3, concernente il Comitato per la selezione delle strategie di sviluppo locale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l’Accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020 e relativi allegati, approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 18/04/2014 e trasmesso alla Commissione Europea il 22 aprile 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di Partenariato con l’Italia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l’altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;

PRESO ATTO della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l’approvazione del Bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ed in particolare l’art. 10 “Valutazione e selezione dei Piani di Sviluppo Locale” che, tra l’altro, ha stabilito che le proposte di PSL sono valutate e selezionate da un Comitato appositamente costituito dall’AdG del PSR 2014/2020 composto da personale delle Direzioni regionali competenti per materia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 147 del 5 aprile 2016 concernente le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed in particolare l’art. 5 “Linee di indirizzo per la gestione del programma”, comma 15, che ha stabilito che il Comitato di selezione delle strategie di sviluppo locale è composto da:

- un dirigente della Direzione regionale agricoltura sviluppo rurale caccia e pesca con funzioni di presidente;
- due funzionari della Direzione regionale agricoltura sviluppo rurale caccia e pesca;
- un rappresentante della Direzione regionale ambiente e sistemi naturali;
- un rappresentante della Direzione regionale cultura, politiche giovanili e sport;
- un rappresentante della Direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio;
- un rappresentante della Direzione regionale salute e politiche sociali;
- un rappresentante della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
- un rappresentante dell’Agenzia regionale del turismo;

VISTO il Decreto Dirigenziale G07436 del 30 giugno 2016 con il quale è stato istituito il Comitato di selezione delle strategie di sviluppo locale presentate dai Gruppi di Azione Locale come modificato con il Decreto Dirigenziale G10328 del 15 settembre 2016;

VISTE le note prot. n. 481989 del 27 settembre 2016 e prot. n. 535281 del 25 ottobre 2016 con le quali il Presidente del Comitato di selezione ha trasmesso al Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca rispettivamente n. 5 e n. 6 verbali delle riunioni del Comitato;

VISTI i suddetti verbali dai quali risulta che il Comitato si è insediato il 7 luglio 2016, ha svolto n. 11 riunioni istruttorie e in data 20 ottobre 2016 ha completato la selezione delle strategie di sviluppo locale in conformità all’art. 33(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

PRESO ATTO che il Comitato di selezione, nel corso delle riunioni dell’11 e del 20 ottobre 2016, ha esaminato le comunicazioni, non richieste, trasmesse a più riprese dal GAL Versante Laziale del Parco nazionale d’Abruzzo con PEC del 5 ottobre 2016 acquisita al prot. n. 498236 del 5 ottobre 2016, PEC del 6 ottobre 2016 acquisita al prot. n. 500551 del 6 ottobre 2016 e PEC del 7 ottobre 2016 acquisita al prot. n.504057 del 10 ottobre 2016 con le quali il Presidente del GAL informa che nella redazione del Piano di Sviluppo Locale, trasmesso con PEC il 30 maggio 2016, al punto 10, per mero errore materiale di compilazione è stata omessa l’indicazione degli orari di apertura dell’ufficio relativi all’assegnazione di parte del punteggio inerente l’adeguatezza tecnico/amministrativa e trasmette il verbale del CdA del 25/5/2016, il regolamento interno del GAL approvato dall’assemblea dei soci del 25/05/2016 e chiede che la documentazione trasmessa sia valutata in base all’istituto del soccorso istruttorio come previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 83, comma 9, Codice degli Appalti;

PRESO ATTO che il Comitato di selezione, dopo ampia discussione, ha deciso all'unanimità di non poter tener conto delle integrazioni prodotte dal GAL Versante Laziale del Parco nazionale d'Abruzzo ritenendo che non sia applicabile la procedura del soccorso istruttorio introdotta dal D.Lgs. 50/2016, specificatamente per gli appalti pubblici, in quanto le integrazioni suddette non costituiscono un perfezionamento della documentazione prevista dal bando ma costituiscono una sostanziale integrazione, di fatto, del Piano di Sviluppo Locale che andrebbe ad incidere, favorendo il GAL Versante Laziale del PNA, sull'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione "3f Adeguatezza tecnico amministrativa" previsto dal bando pubblico, alterando gravemente la par condicio tra tutti i partecipanti alla procedura concorsuale e di procedere, pertanto, alle valutazioni di competenza sulla scorta della documentazione trasmessa dal GAL entro i termini stabiliti dal bando;

PRESO ATTO che il suddetto Comitato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 del Bando, ha verificato l'ammissibilità delle proposte di piano di sviluppo locale pervenute ed ha attribuito i punteggi definendo:

- l'elenco delle proposte di piano di sviluppo locale non ammissibili, con indicazione delle motivazioni, delle osservazioni del GAL e delle ragioni del mancato accoglimento delle stesse, allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante;
- la graduatoria unica regionale decrescente delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili, con indicazione del punteggio di ciascuna proposta, allegato B alla presente determinazione di cui è parte integrante;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 1 del Bando ha previsto un finanziamento totale (FEASR-STATO-REGIONE) pari ad Euro 60.021.229,34;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 4 del Bando ha stabilito che ove le disponibilità del bilancio regionale lo consentano potranno essere attivati i finanziamenti integrativi previsti dal PSR Lazio 2014/2020 per la specifica Misura 19, quantificati in Euro 10.000.000,00 come riportato nel capitolo 12 del Programma;

CONSIDERATO che i capitoli del bilancio regionale afferenti agli stanziamenti per l'attuazione delle politiche regionali per lo sviluppo rurale ed in particolare, il capitolo A12107 per il cofinanziamento regionale e i capitoli A12103 e A14127 per i finanziamenti integrativi, dispongono di adeguate dotazioni finanziarie;

VISTA la nota prot. n. 534690 del 25 ottobre 2016 con la quale è stata trasmessa alla Giunta Regionale la memoria dell'Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto "*PSR 2014/2020 – Misura 19 Leader bando pubblico (DGR 770/2015) – Utilizzazione finanziamenti regionali integrativi*";

CONSIDERATO che la Giunta Regionale nella seduta del 25 ottobre 2016, vista la memoria sopracitata, ha preso atto che l'Autorità di Gestione del PSR Lazio si appresta ad adottare gli atti necessari per l'approvazione delle strategie di sviluppo locale previste dalla Misura 19 Leader, presentate dai GAL ai sensi del bando pubblico di cui alla DGR n. 770/2015, utilizzando oltre alle risorse cofinanziate (FEASR-STATO-REGIONE) pari ad Euro 60.021.229,34 i finanziamenti integrativi regionali, già autorizzati nel documento di programmazione e previsti nel bando pubblico attuativo della Misura 19 Leader, per l'importo consentito di Euro 10.000.000,00 e uno stanziamento complessivo di Euro 70.021.229,34 che consente il finanziamento delle proposte di piano di sviluppo locale presentate dai primi 14 GAL in graduatoria;

RITENUTO pertanto di attivare, oltre alle risorse cofinanziate (FEASR-STATO-REGIONE) pari ad Euro 60.021.229,34 i finanziamenti integrativi regionali per l'importo consentito di Euro 10.000.000,00 riservando l'importo di Euro 5.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale pluriennale A14127 e l'importo di Euro 5.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale pluriennale A12103;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 5 del Bando ha stabilito che sulla base delle valutazioni effettuate dal Comitato di selezione e del punteggio totale riportato da ciascuna proposta di PSL, si procederà al finanziamento dei PSL secondo la graduatoria fino ad esaurimento dei fondi;

VISTI:

- l'elenco delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili e finanziabili utilizzando le risorse cofinanziate (FEASR-STATO-REGIONE) e i finanziamenti integrativi regionali autorizzati dal PSR Lazio 2014/2020, con indicazione della dotazione finanziaria di ciascuna proposta, allegato C alla presente determinazione di cui è parte integrante;
- l'elenco delle proposte di piano di sviluppo locale non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, allegato D alla presente determinazione di cui è parte integrante;

RITENUTO pertanto di approvare i citati allegati A, B, C e D alla presente determinazione di cui sono parte integrante;

CONSIDERATO che con successivi atti si provvederà all'adozione dei provvedimenti di concessione in favore dei Gruppi di Azione Locale indicati nell'allegato C, previo eventuale adattamento dei piani di sviluppo locale in base alle valutazioni del Comitato di selezione e per conformarli alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente;

CONSIDERATO che sulla base di quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento e dal PSR Lazio 2014/2020 la Regione effettua una verifica dell'efficacia dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale Leader di ciascun Gruppo di Azione Locale per valutare il raggiungimento di target intermedi e, conseguentemente, procedere all'applicazione di rimodulazioni / disimpegni / premialità;

CONSIDERATO che le responsabilità dei Gruppi di Azione Locale i compiti di gestione e controllo per l'attuazione dei piani di Sviluppo Locale sono quelle stabilite dal PSR Lazio 2014/2020 e dal bando nel rispetto delle disposizioni di attuazione dell'Organismo Pagatore Agea;

DATO ATTO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di approvare:

- l'elenco delle proposte di piano di sviluppo locale non ammissibili, con indicazione delle motivazioni, delle osservazioni del GAL e delle ragioni del mancato accoglimento delle stesse, allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante;
 - la graduatoria unica regionale decrescente delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili, con indicazione del punteggio di ciascuna proposta, allegato B alla presente determinazione di cui è parte integrante;
 - l'elenco delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili e finanziabili utilizzando le risorse cofinanziate (FEASR-STATO-REGIONE) e i finanziamenti integrativi regionali autorizzati dal PSR Lazio 2014/2020, con indicazione della dotazione finanziaria di ciascuna proposta, allegato C alla presente determinazione di cui è parte integrante;
 - l'elenco delle proposte di piano di sviluppo locale non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, allegato D alla presente determinazione di cui è parte integrante;
2. di attivare, oltre alle risorse cofinanziate (FEASR-STATO-REGIONE) pari ad Euro 60.021.229,34 i finanziamenti integrativi regionali per l'importo consentito di Euro 10.000.000,00 riservando l'importo di Euro 5.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale pluriennale A14127 e l'importo di Euro 5.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale pluriennale A12103.

Con successivi atti si provvederà all'adozione dei provvedimenti di concessione in favore dei Gruppi di Azione Locale indicati nell'allegato C, previo eventuale adattamento dei piani di sviluppo locale in base alle valutazioni del Comitato di selezione e per conformarli alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente;

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento e dal PSR Lazio 2014/2020 la Regione effettua una verifica dell'efficacia dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale Leader di ciascun Gruppo di Azione Locale per valutare il raggiungimento di target intermedi e, conseguentemente, procedere all'applicazione di rimodulazioni / disimpegni / premialità;

Le responsabilità dei Gruppi di Azione Locale i compiti di gestione e controllo per l'attuazione dei piani di Sviluppo Locale sono quelle stabilite dal PSR Lazio 2014/2020 e dal bando nel rispetto delle disposizioni di attuazione dell'Organismo Pagatore Agea;

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web <http://lazioeuropa.it/psrfeasr>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURL, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione sul BURL.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Ottaviani